

Da oggi a Bologna l'ottavo Congresso dell'UISP

# Per una vera riforma dello sport

Quattro giorni di lavori - La relazione del presidente nazionale Ugo Ristori - Rappresentanze dei partiti, degli Enti locali, delle Regioni, dei Coni - Delegazioni di 14 paesi

La legge approvata dalla Commissione

## Comitato per gestire impianti sportivi nelle Università

Curerà anche i programmi di sviluppo delle attività

ROMA - E' stato approvato in via definitiva dalla Commissione pubblica Istruzione del Senato, il disegno di legge, già votato dal Senato, che prevede la creazione di un comitato che sovrintende agli indirizzi di gestione degli impianti sportivi e ai programmi di sviluppo delle attività. La spesa è prevista in un miliardo e duecento milioni annui, che potranno essere aumentati per gli anni successivi al 1977, con apposita disposizione di legge.

Il Comitato è formato dal Rettore o suo delegato, dal Direttore amministrativo dell'Università, da due membri designati dagli enti sportivi

universitari legalmente riconosciuti e da due studenti eletti.

Entro tre mesi dall'entrata in vigore della legge il governo deve emanare il regolamento ed entro sei mesi il Rettore provvede alla costituzione del comitato.

Di notevole interesse l'approvazione di un ordine del giorno, analogo a quello votato a Montecitorio, il quale impegna il Governo ad intervenire affinché i regolamenti dei centri sportivi universitari garantiscano l'effettiva partecipazione di tutti gli studenti iscritti che praticano attività sportiva e la garanzia della gestione democratica di questi centri e della partecipazione ampia e paritetica alla loro vita.

Domenica ad Anderstorp mondiale di F.1

## Il G. P. di Svezia chiarirà tutto?

L'Alfa impegnata su due fronti: Svezia e Pergus - Giacomello all'« europeo » di F2 al Mugello

Dalla nostra redazione

MILANO - Tre appuntamenti importanti domenica per l'automobilismo sportivo: mondiale F.1 in Svezia, mondiale sport F.2, « europeo » e F.2 al Mugello.

Anderstorp propone molti interrogativi e non tutti forse avranno una risposta. Il primo è se la Lotus confermerà l'invincibilità mostrata a Zolder, dove, come si ricorderà, Mario Andretti infilò un distacco di oltre un secondo e mezzo (10,94 centesimi per la precisione) a John Watson, secondo miglior tempo, e ben 2,21 alla Ferrari di Reutemann, che era stata più veloce di quella di Lauda. Le cose sono poi andate come sappiamo: l'italo-americano volò fuori pista al primo giro, dopo aver temporaneamente pilotato la Brabham-Alfa, finché anche egli non praticò, come si sa, un'ottima gara di Colin Chapman, andò a vincere quasi passeggiando davanti a Lauda, che abilità e fortuna avevano portato ad un certo momento al comando della corsa.

La Ferrari, che in Belgio è apparsa in serie difficoltà, è andata invece piuttosto bene nelle prove effettuate proprio alla vigilia di Zolder sulla pista svedese. Finora il tempo ottenuto da Lauda (12,73) è stato superato da James Hunt nei due giri seguenti, ma i due scarsi solo da James Hunt con la McLaren M28, che sulla pista belga aveva ottenuto solo il nono tempo. Il secondo interrogativo è dunque riservato alle macchine mondiali.

A Maranello si fa molto affidamento sulle nuove gomme che la Goodyear dovrebbe finalmente fornire. Se le macchine di Lauda e Reutemann potranno disporre dei promessi pneumatici a mescolata più tenera, forse ricuperano almeno in buona parte il divario che le ha separate dalla Lotus nell'ultimo Gran Pre-

mi. Intanto sulla pista di Fiorano è apparsa una « 312 » più lunga di una quindicina di centimetri da quelle viste finora. Ma sembra molto improbabile che questa nuova vettura venga schierata in Svezia. Si sa comunque che nei giorni scorsi a Fiorano sono stati voluti intensi allenamenti, ma non hanno permesso a Lauda neppure il tempo di terminare la Parmapoggio di Beretto con la sua vecchia Brabham-Alfa. Se la nuova vettura che fanno ben sperare sulla pista di Fiorano non è altro che un prototipo, la macchina che riuscirà finalmente a conquistare la sua prima vittoria.

Domenica, fra l'altro, l'Alfa è impegnata su due fronti: il secondo interrogativo è dunque riservato alle macchine mondiali.

Infine il Mugello. La corsa si presenta quanto mai affascinante ed incerta. Ci sarà Patrese, che per l'occasione è tornato in pista, e sarà Giacomelli, che in F.1 dovrebbe esordire presto (forse a metà luglio a Silverstone, nel G.P. d'Inghilterra). Giacomelli, però, nell'ultimo test ha rivelato le sue aspirazioni: ed il suo programma in un simpatico incontro con i giornalisti al circolo della stampa di Milano promosso dalla Scalin - batterie che sponsorizza il pilota bresciano. Si è così appreso che Giacomelli è un'opzione di March che gli fornirà una vettura in attesa di perfezionare o meno il contratto per il mondiale del '78.

Come si sa Giacomelli corre già con una March 772-P in F.2 e domenica vorrebbe bissare il successo strepitoso di Vallelunga. Naturalmente, oltre che con Patrese, il quale disporrà di una Chevron con motore Ferrari il bresciano dovrà fare i conti con un vero nugolo di avversari, dato che sull'ultima toscana scenderanno in linea tutti i migliori tra cui i francesi Arnoux e Pironi e con il fortissimo Martin Renault.

Giuseppe Cervetto

Nell'ultima partita della tournée la squadra romanista ha pareggiato (1-1) contro il Tampa Bay

# I giallorossi oggi a Roma



SERGIO SANTARINI contrasta un avversario durante la partita con il Tampa

Ottima prova di Santarini e compagni contro una delle più forti formazioni del campionato americano - Il gol porta la firma di Musiello, goleador della tournée - I giocatori da oggi tutti in vacanza, ma forse ci sarà un « sermoncino » del presidente Anzalone

Conclusa con un pareggio (1-1) la partita con il Tampa Bay, la squadra romana ha fatto un'ottima prova. Il gol porta la firma di Musiello, goleador della tournée. I giocatori da oggi tutti in vacanza, ma forse ci sarà un « sermoncino » del presidente Anzalone.

La ripresa dei lavori avverrà a metà luglio e come l'anno scorso si svolgerà a Norda. E' assai probabile che prima di sciogliere le righe il presidente Anzalone riunirà la squadra per rivedere un sermoncino a tutti per le numerose polemiche e chiacchiere nate durante il viaggio negli Stati Uniti. Non è escluso che qualche giocatore eccessivamente lusingato ci scampi una multa.

Intanto ieri mattina Menichini è stato sottoposto a Villa Bianca da parte del professor Perugia ad un intervento operatorio, per sistemare un legamento della spalla sinistra. La capsula articolare del giocatore era infatti fuori posto e l'intervento è servito a ridare al giocatore una normale articolazione. Un inconveniente che non ha fatto molto che dava fastidio al giocatore, che ora dovrà rimanere in clinica per una settimana.

TAMPA - I giallo-rossi della Roma hanno concluso con un pareggio la loro tournée negli Stati Uniti. Un incontro che si è chiuso con un bilancio di tre vittorie e questo pareggio.

Gli uomini di Trebbiciani hanno trovato nel Rowdies di Tampa Bay, una squadra che nulla nella serie « A » della lega calcio nord-americana, degli avversari ostici e il

pareggio, tutto sommato, anche se la Roma ha dominato gran parte del gioco, non è poi così ingiusto. Il punteggio è stato di 1-1. Le due reti sono state segnate nel secondo tempo e la Roma è andata per prima in gol. Musiello ha segnato su azione personale al 9' della ripresa con un tiro angolato che inutilmente il portiere di riserva della squadra americana, Winston Dubose, ha tentato di intercettare.

La statistica, mania americana, che riduce tutto in cifre, offre un quadro sintetico di ciò che è avvenuto in campo. I due portieri americani, Paul Hammond nel primo tempo e Dubose nel secondo, hanno salvato ben dieci palloni, ma a riprova che anche i locali hanno svolto una buona dose di gioco, ci sono i sette interventi di Quintini, il quale è dovuto ricorrere a tutta la sua presenza di spirito e attenzione per non farsi sorprendere nei rapidi capovolgimenti di fronte.

La rete del pareggio è giunta al 24' della ripresa, su

calcolo di punizione ad opera di Adrian Alston, un giocatore dotato di una potenza formidabile nel tiro. Il pallone, calciato con estrema violenza da una distanza di 22 metri dalla porta di Quintini, ha compiuto una traiettoria tesa fino a pochi metri dal portiere ed ha quindi svoltato leggermente per un effetto strano evitando le braccia protese dell'estremo difensore.

Come si è accennato, il gioco ha visto un dominio romanista, ma i Rowdies sono passati bene in palla, tanto che è successo Trebbiciani al termine della partita, ha ammesso di essere rimasto sorpreso e impressionato dalla prestazione della squadra di Tampa Bay.

Il bilancio della Roma è comunque positivo. A New York ha battuto l'Apollon, militante nel campionato di lega americana, per due reti a zero. Quindi, superato il confine con il Canada, ha sconfitto il Whitecaps di Vancouver, il campione di New York, ha battuto seccamente il Cosmos 3-0.

## I rossoneri di Liedholm mettono una seria ipoteca sulla Coppa Italia

Ha fatto tutto il Lecce: gol e autorete (1-1)

# Juve in disarmo e pari

Annullato un gol di Capuzzo per fuorigioco

Dalla nostra redazione

TORINO - La Juventus sin da domenica scorsa ha snobbato la « Coppa » e ieri sera si è presentata con una formazione all'insolita e rompere le righe e non è andata oltre il pareggio con il Lecce. La squadra pugliese mancava del portiere Nardin e del centravanti Pizzini. Anzi, l'allenatore Renna, ancora in quarantena per la squilibria, è stato obbligato a seguire la partita dalla tribuna.

Il Lecce, in pratica ha fatto tutto il Lecce: gol e autorete. Nella Juventus non ci si capisce molto dal punto di vista tattico. I bianconeri sono ammassati e rischiano di naufragare prima della fine, con Furino che gioca nella difesa e il portiere Nardin e così il Lecce si fa audace e invade la metà campo avversaria e Alessandrini deve intervenire in più occasioni.

Capuzzo al 20' segna per la Juventus ma l'arbitro Pizio annulla perché è in posizione irregolare Marchetti che ha cruscato oltre la linea di fondo.

Alla mezz'ora Benetti centra per la prima volta la porta del Lecce (finora la Juventus non aveva ancora infilato la palla in rete) e così il Lecce si fa audace e invade la metà campo avversaria e Alessandrini deve intervenire in più occasioni.

Franco Vannini

Dalla nostra redazione

MILANO - Seconda uscita del Milan in Coppa Italia, secondo successo, anche questo travolgente. Dopo il 3-1 inflitto domenica sera al Napoli, il Milan si è concesso il lusso di battere per 5-0 una Bologna che pure si era presentata a S. Siro con molte speranze sulla strada di questa Coppa Italia. Direi che questo punto che siano legittime le ambizioni del Milan per ambire al successo finale di questa conclusione calcistica, sembra abbastanza fondato.

Il primo tiro tocca al Bologna, con Massimelli, un raso terra innocuo parato da Albertoni. Al 6' Rivera viene contrastato a centrocampo con Massimelli, galoppa fino al limite dell'area rossoblu, e serve col bilancino Braglia: ed è proprio questo « lazzerotto », sorprendentemente resuscitato, ad infilare di botto Mancini con rara potenza. Intanto la parte più lirica della tifoseria scandisce un nuovo slogan: « Calloni-Braglia-Coppa Italia ». E in risposta è venuto anche il polo, proprio di Calloni, alla mezz'ora (assist di Maldera), per cui l'ovazione si è fatta totale.

Il Bologna così duramente tenuto nell'angolo, rinuncia a brillare, rifugiandosi nei classici tirocci da fuori area, senza peraltro combinare molto. Al 40' Calloni, invece, ancora dal corner, sa servire bene Bigon. L'interno colpisce di piede, al volo, ma sul lineare, con ferme ginocchia respinge Maselli.

La ripresa si apre con una novità nelle file biogenesi cioè Massimelli al posto di Grop, e con l'ennesimo gol mancato da Bigon, ma al 12' Gorin fa una cosa egregia e pesca Bigon.

Il calcio - Si è concluso il 1. torneo di calcio « Tommaso Mastrelli » al quale hanno preso parte i giocatori biogenesi. La vittoria è andata agli Aquilotti della scuola S. Cuore di via Colli della Pace, guidati da Suro-Paola, la prima scuola allenata in Italia.

Il ciclismo - Reduce dal successo nel Giro d'Italia, il belga Michel Pollentier ha vinto ieri il prologo a cronometro del 41. Giro della Svizzera, coprendo i 4

L'Inter vittoriosa sul Vicenza 3-0

VICENZA: Sulfaro; Donina (dal 46' Lelli), Prestanini; Verzè, Gobbi, Faloppa (dal 46' Cerilli), Bastianini, Zamparo, 15 Carrera, 16 A. Rossi.

INTER: Bordon; Canuti, Fedele; Orioli, Gasparini, Facchetti; Pavone, Marini, Anastasi (86' Romagnolo); Saroni (dal 72' Barresi), 12 Martona, 14 Bini, 15 Merlo.

Arbitro: Menegoli di Roma.

Nello Paci

sportflash-sportflash-sportflash-sportflash

● CICLISMO - Giuseppe Saroni si è classificato 14. nel prologo a cronometro del Giro del Medio Oriente vinto dal belga Ludo Peeters. Musiello di Saroni ha fatto l'altro italiano, Enrico Paolini, piazzandosi decimo. Segue la classifica: 1. Peeters (Bel), km. 5 in 6'39" (media 45,351); 2. Hinault (Fr.), 6'52" (3); 3. Tenaud (Fr.), 6'53" (1); 4. De Gendt (Bel), 6'54" (4); 5. Van Sprinckel (Bel), 6'55" (1); 6. Paolini (Ita), 6'55" (1); 7. Saroni (Ita), 6'57" (1).

● TENNIS - Con qualche difficoltà, Adriano Panatta ha superato ieri - su campo erboso - il lusitano Goncalves in un incontro di qualificazione. Il lusitano è stato sconfitto con il punteggio di 6-3, 7-5 in un incontro di qualificazione di svizzamento al Queen's Club di Londra.

● CALCIO - La nazionale italiana dilettanti gioca oggi l'ultima carta per la qualificazione alla fase finale della coppa Italia. Affronterà ad Atene la Grecia, che guida la classifica a punteggio pieno e che ha già battuto gli azzurri in Italia (Gara del Tiro, 1 Maggio, 1-0). La squadra italiana, battuta a suo tempo, anche dall'Austria a Brezova (2-1), ha comunque, ben poche speranze di successo. Questa la formazione: Ciniquini, Montebello, Vasta, Milocco, Falconi, Gallina, Ricci, Senotto, Camboriza, Gazzetta.

● ATLETICA - Hilbert Bayl, il forte atleta lusitano, è passato con disinvoltura di 1.500 ai 5.000 metri, vincendo a Stoccolma una gara di 5.000 metri. Il tempo di 13'23"1, seconda miglior prestazione mondiale dell'anno.

Dalla nostra redazione

MILANO: Albertoni; Sabadini, Maldera; Morini; Bet, Turoni; Gorin, Bigon (dal 76' Bissolati), Rivera, Braglia, (12 Rigamonti, 13 Boldini, 16 Colovattini).

BOLOGNA: Mancini; Roverati, Cecchi; Caracciolo; Ganci; Albertoni; Nanni, Paris (dal 65' Pozzato), Clerici, Massimelli, Grop (dal 46' Mastrelli), 12 Adani, 13 Valsassolli, 14 Rampantini.

Arbitro: Rosario Lo Bello di Siracusa.

RETI: al 6' Braglia, al 56' Bigon, al 58' Calloni, al 70' Morini, al 75' Maldera.

Dalla nostra redazione

MILANO - Seconda uscita del Milan in Coppa Italia, secondo successo, anche questo travolgente. Dopo il 3-1 inflitto domenica sera al Napoli, il Milan si è concesso il lusso di battere per 5-0 una Bologna che pure si era presentata a S. Siro con molte speranze sulla strada di questa Coppa Italia. Direi che questo punto che siano legittime le ambizioni del Milan per ambire al successo finale di questa conclusione calcistica, sembra abbastanza fondato.

Il primo tiro tocca al Bologna, con Massimelli, un raso terra innocuo parato da Albertoni. Al 6' Rivera viene contrastato a centrocampo con Massimelli, galoppa fino al limite dell'area rossoblu, e serve col bilancino Braglia: ed è proprio questo « lazzerotto », sorprendentemente resuscitato, ad infilare di botto Mancini con rara potenza. Intanto la parte più lirica della tifoseria scandisce un nuovo slogan: « Calloni-Braglia-Coppa Italia ». E in risposta è venuto anche il polo, proprio di Calloni, alla mezz'ora (assist di Maldera), per cui l'ovazione si è fatta totale.

Il Bologna così duramente tenuto nell'angolo, rinuncia a brillare, rifugiandosi nei classici tirocci da fuori area, senza peraltro combinare molto. Al 40' Calloni, invece, ancora dal corner, sa servire bene Bigon. L'interno colpisce di piede, al volo, ma sul lineare, con ferme ginocchia respinge Maselli.

La ripresa si apre con una novità nelle file biogenesi cioè Massimelli al posto di Grop, e con l'ennesimo gol mancato da Bigon, ma al 12' Gorin fa una cosa egregia e pesca Bi-

I rossoneri hanno dominato il Bologna (5-0)

# « Vendemmia » il Milan

Il centravanti Calloni ha colpito anche un palo

Dalla nostra redazione

MILANO - Seconda uscita del Milan in Coppa Italia, secondo successo, anche questo travolgente. Dopo il 3-1 inflitto domenica sera al Napoli, il Milan si è concesso il lusso di battere per 5-0 una Bologna che pure si era presentata a S. Siro con molte speranze sulla strada di questa Coppa Italia. Direi che questo punto che siano legittime le ambizioni del Milan per ambire al successo finale di questa conclusione calcistica, sembra abbastanza fondato.

Il primo tiro tocca al Bologna, con Massimelli, un raso terra innocuo parato da Albertoni. Al 6' Rivera viene contrastato a centrocampo con Massimelli, galoppa fino al limite dell'area rossoblu, e serve col bilancino Braglia: ed è proprio questo « lazzerotto », sorprendentemente resuscitato, ad infilare di botto Mancini con rara potenza. Intanto la parte più lirica della tifoseria scandisce un nuovo slogan: « Calloni-Braglia-Coppa Italia ». E in risposta è venuto anche il polo, proprio di Calloni, alla mezz'ora (assist di Maldera), per cui l'ovazione si è fatta totale.

Dalla nostra redazione

MILANO - Seconda uscita del Milan in Coppa Italia, secondo successo, anche questo travolgente. Dopo il 3-1 inflitto domenica sera al Napoli, il Milan si è concesso il lusso di battere per 5-0 una Bologna che pure si era presentata a S. Siro con molte speranze sulla strada di questa Coppa Italia. Direi che questo punto che siano legittime le ambizioni del Milan per ambire al successo finale di questa conclusione calcistica, sembra abbastanza fondato.

Il primo tiro tocca al Bologna, con Massimelli, un raso terra innocuo parato da Albertoni. Al 6' Rivera viene contrastato a centrocampo con Massimelli, galoppa fino al limite dell'area rossoblu, e serve col bilancino Braglia: ed è proprio questo « lazzerotto », sorprendentemente resuscitato, ad infilare di botto Mancini con rara potenza. Intanto la parte più lirica della tifoseria scandisce un nuovo slogan: « Calloni-Braglia-Coppa Italia ». E in risposta è venuto anche il polo, proprio di Calloni, alla mezz'ora (assist di Maldera), per cui l'ovazione si è fatta totale.

Il Bologna così duramente tenuto nell'angolo, rinuncia a brillare, rifugiandosi nei classici tirocci da fuori area, senza peraltro combinare molto. Al 40' Calloni, invece, ancora dal corner, sa servire bene Bigon. L'interno colpisce di piede, al volo, ma sul lineare, con ferme ginocchia respinge Maselli.

La ripresa si apre con una novità nelle file biogenesi cioè Massimelli al posto di Grop, e con l'ennesimo gol mancato da Bigon, ma al 12' Gorin fa una cosa egregia e pesca Bi-

LA SITUAZIONE

GIRONE A I RISULTATI

|                 |     |
|-----------------|-----|
| Bologna - Spal  | 3-0 |
| Spal - Bologna  | 0-2 |
| Milan - Napoli  | 5-0 |
| Milan - Bologna | 5-0 |
| Spal - Napoli   | 0-1 |

LA CLASSIFICA

|         |   |   |   |   |    |   |
|---------|---|---|---|---|----|---|
| Milan   | 4 | 2 | 0 | 0 | 8  | 1 |
| Bologna | 4 | 3 | 2 | 0 | 15 | 5 |
| Napoli  | 2 | 1 | 0 | 1 | 2  | 3 |
| Spal    | 0 | 3 | 0 | 3 | 0  | 6 |

PROSSIMO TURNO

19 giugno: Napoli - Bari (a Bari - ore 17)

GIRONE B I RISULTATI

Vicenza - Lecce 3-0 || Lecce - Vicenza | 1-2 |
| Juventus - Inter | 0-1 |
| Vicenza - Inter | 0-3 |
| Juventus - Lecce | 1-1 |

LA CLASSIFICA

|          |   |   |   |   |    |   |
|----------|---|---|---|---|----|---|
| Inter    | 4 | 2 | 0 | 0 | 4  | 0 |
| Vicenza  | 4 | 3 | 2 | 0 | 15 | 4 |
| Lecce    | 4 | 3 | 2 | 0 | 15 | 4 |
| Juventus | 1 | 3 | 0 | 1 | 2  | 6 |

PROSSIMO TURNO

19 giugno: Inter - Juventus (ore 20,30)

Ne ha abbastanza degli umilianti test sessuali

## Renée Richards s'arrende

Squalifiche: due giornate a Maldera, una a Furino e Briaschi

MILANO - Il giudice sportivo ha comunicato i provvedimenti presi in relazione alla partita di « Coppa Italia » del 6 giugno scorso sia alle gare di Serie « B » del 12 giugno.

Un « Coppa Italia » sono stati squalificati tre giocatori: per due giornate Maldera (L. Vicenza) e Furino (Juventus).

NEW YORK - Renée Richards, una donna che ha abbastanza degli umilianti test sessuali cui deve sottoporsi continuamente per dimostrare che è donna a tutti gli effetti. Pertanto, stando al « New York Post », ha deciso di abbandonare il tennis professionistico per ritornare alla sua vecchia attività di specialista in chirurgia oftalmica.

Di recente aveva sottoscritto un contratto con i Nets di Cleveland-Firshburg, ma l'unico negativo di un esame del sesso l'ha indotta la settimana scorsa - a prendere la grave decisione.

La Richards aveva dovuto rinunciare agli « open » di Francia e d'Italia per non aver superato gli esami cromosomici; la sua iscrizione è stata respinta anche dal responsabile del torneo di Wimbledon, che si inizia la settimana prossima.

L'Italia battuta (88-77) anche dagli Stati Uniti

MEMPHIS - Ieri sera a Memphis l'Italia ha collezionato un'altra sconfitta nell'ultima partita disputata in America per la coppa Intercontinentale. La vittoria nazionale scorsa di basket è stata battuta dagli Stati Uniti per 88-77. Per il secondo anno consecutivo la nazionale italiana ha perso in America. La scorsa settimana l'Inghilterra ha battuto la Jugoslavia 88-52, mentre l'URSS si è imposta al Messico per 91-84.

Zurlo conserva l'europeo del gallo

SANTA MARGHERITA DI PULA (Cagliari) - Franco Zurlo ha conservato il titolo di campione europeo battendo per intervento tecnico all'indizio dell'ottava ripresa il messicano Jacky Billa.

Zurlo conserva l'europeo del gallo

SANTA MARGHERITA DI PULA (Cagliari) - Franco Zurlo ha conservato il titolo di campione europeo battendo per intervento tecnico all'indizio dell'ottava ripresa il messicano Jacky Billa.

**A FIRENZE - BOLOGNA - MILANO**

EQUIPE MEDICI SPECIALISTI TRATTA SENZA RICOVERO. SENZA ANESTESIA con la moderna

**CRIOterapia**

**CHIRURGIA del FREDDO**

EMORROIDI, RAGADI e FISTOLE ANALI - CERVICITI - VERRUCHE - CONDILOMI - ACNE - VENE VARICOSE - ULCERE VARICOSE

urologia

FIRENZE - VIALE GRAMSCI, 98 - TEL. (055) 571.882

BOLOGNA - VIA AMERLOLA, 15 - TEL. (051) 964.377

MILANO - Galleria del Corso, 4 - Tel. (02) 7651.88

**Citroën GS. Compri una 1200. Guidi una 1600.**

Vieni a provare la GS presso il più vicino concessionario Citroën. Troverai il suo indirizzo alla voce « Automobili » delle Pagine Gialle e alla voce « Citroën » dell'elenco telefonico.

La GS esiste con motore 1015 cc: versione GSpecial, GSX, GSpecial Break; con motore 1222 cc: versione GS Club, GS Pallas GS Club Break.

Vieni a provare una GS Fino al 10 luglio c'è un regalo per te

CITROËN GS